

SCIENZA. La cinquina in gara al concorso letterario per la divulgazione Chimica d'arte, bonobo e atei tra i finalisti al Premio Galileo

Decisa dalla giuria scientifica presieduta da Nicoletta Maraschio la cinquina finalista del Premio letterario Galileo per la divulgazione scientifica 2014. Il vincitore sarà poi scelto con il voto da 2.500 ragazzi delle scuole superiori di tutte le province italiane. I finalisti sono: Marco Ciardi, per il suo libro *Terra. Storia di un'idea* (Laterza); Adriano Zecchina, *Alchimie nell'arte. La chimica e l'evoluzione della pittura* (Zanichelli); Frans de Waal, *Il bonobo e l'ateo. In cerca di una-*

nità fra i primati (Raffaello Cortina); Vincenzo Barone, *L'ordine del mondo. Le simmetrie in fisica da Aristotele a Higgs* (Bollati Boringhieri); Nicola Nosengo, *I robot ci guardano. Chirurghi a distanza, aerei senza pilota e automi solitari* (Zanichelli).

I nomi dei finalisti sono stati comunicati a Padova, sede del premio, dove Galileo ebbe cattedra. Lo scienziato fu grande anche come scrittore. «Ha fatto parte dell'Accademia della Crusca», ha ricordato la presi-

dente del premio, illustrando il rapporto tra lingua e scienza, «e ha partecipato alla redazione del vocabolario della Crusca». Ha aggiunto Armando Massarenti per la giuria: «Galileo fu maestro di prosa scientifica riconosciuto da letterati quali Leopardi e Calvino. La scienza deve anche saper comunicare». Un caso di disinformazione, invece, è quello italiano della stamina. Per «aver saputo utilizzare gli strumenti di comunicazione di massa in modo efficace, por-

tando un po' di ordine nella confusione» la giuria ha menzionato Paolo Bianco, Elena Cattaneo e Michele De Luca, «tra i massimi staminologi mondiali», e lo storico della scienza Gilberto Corbellini.

Alla presidenza della giuria scientifica, che cambia ogni anno, Nicoletta Maraschio, docente di storia della lingua italiana a Firenze e presidente dell'Accademia della Crusca succede, nell'ordine, a Umberto Veronesi (2007), Carlo Rubbia (2008), Margherita Hack (2009), Paolo Rossi (2010), Mario Tozzi (2011), Piergiorgio Odifreddi (2012) e Paco Lanciano (2013).

Il vincitore finale del premio sarà proclamato a Padova durante una cerimonia pubblica il 9 maggio prossimo. ●

